

## NICOTERA Il documento dei ragazzi per favorire il rispetto della tutela ambientale

# Vademecum per il cittadino modello

*Progetto dell'Itis con la collaborazione del dipartimento provinciale dell'Arpacal*



I ragazzi dell'Itis "Bruno Vinci" di Nicotera nel corso dell'incontro sul progetto della scuola in collaborazione con l'Arpacal

NICOTERA - L'Itis "Achille Russo" ha promosso un incontro tecnico divulgativo dal titolo "Sos Ambiente", dedicato alla salvaguardia ambientale e la gestione dei rifiuti solidi urbani. Il seminario svoltosi nei giorni scorsi, moderato dalla giornalista Anna Maria Tedesco, referente del progetto, e dalla docente Laura Barbalace, si è proposto lo scopo di favorire, sostenere e promuovere la diffusione della cultura ambientale sulle buone pratiche nella gestione dei rifiuti solidi urbani, in particolare sulla raccolta differenziata, attraverso la diffusione della cultura della tutela ambien-

tale nelle scuole. Il Dipartimento Provinciale Arpacal di Vibo, che ha aderito all'iniziativa ha messo a disposizione i tecnici esperti specializzati nella salvaguardia ambientale e nella gestione dei rifiuti solidi urbani. Alla giornata, organizzata da Referente del Servizio Eos (Educazione orientata alla Sostenibilità) presso la struttura regionale di Vibo, Saverio Rizzo, con il coordinamento del direttore, Clemente Migliorino, hanno partecipato Fabrizio Trapuzzano, in qualità di esperto del catasto rifiuti della Direzione scientifica Arpacal, e Franco Dario Giuliano, tecnico del Servi-

zio Tematico suolo e rifiuti.

Gli studenti dell'Itis hanno presentato un vademecum di 63 pagine dove vengono riportate le regole di un'efficace raccolta differenziata e un decalogo degli "ecomportamenti", e spiegato che questo lavoro «è un vero e proprio vademecum organizzato che ha il compito di fornire indicazioni buone pratiche ambientali. L'obiettivo, insomma, è quello di creare una sensibilità nei riguardi del rispetto delle risorse e della riduzione dell'impronta ambientale, intese come modalità principali per fare fronte all'emergenza ecologica che stiamo attualmen-

te vivendo. Da qui l'idea di stilare un protocollo di comportamenti e regole (Ecodecalogo) da seguire durante la propria permanenza a scuola affinché ognuno contribuisca nel migliore dei modi al conseguimento degli obiettivi prefissati. Tra le regole da rispettare secondo i ragazzi vi sono all'interno di ogni classe, l'istituzione della figura del Vigile delle risorse, che ha l'unico scopo di responsabilizzare ciascuno facendo sorgere un sentimento di "coscienza civile", la messa in evidenza delle maggiori criticità ambientali della scuola ed attuare un piano d'azione in coerenza con i ri-

sultati dell'analisi e che coinvolga attivamente tutti gli studenti; a valorizzare gli spazi all'aperto e "coltivare" il rapporto con la natura, realizzazione di una serra o di un vivaio. Compiaciuta per l'impegno profuso dai ragazzi la referente del progetto Anna Maria Tedesco, la quale ha rilevato che «tra gli innumerevoli aspetti che concorrono alla crescita etico-morale delle giovani generazioni e alla loro educazione, in quanto cittadini di domani, un ruolo fondamentale è rivestito dalla sensibilizzazione in merito al problema dell'eco sostenibilità».

amb. sc.